



UFFICIO PROPONENTE: Unità offerta formativa corsi di laurea e laurea magistrale

ORDINE DEL GIORNO N.: 11/01

ARGOMENTO: 11. Attività didattiche e studentesche

OGGETTO: Politiche di Ateneo e Programmazione - Strategia dell'offerta formativa - Anno accademico 2019-2020 - Approvazione

PRORETTORI DI RIFERIMENTO: Didattica

UFFICIO DESTINATARIO PER L'ESECUZIONE: Unità offerta formativa corsi di laurea e laurea magistrale

ALLEGATI: A) Testo del documento "Politiche di Ateneo e programmazione - Strategia dell'offerta formativa, anno accademico 2019-2020" (pagg. 1-10)

| COMPONENTI | F | C | Ast | Ass | COMPONENTI | F | C | Ast | Ass |
|---------------------------------------|---|---|-----|-----|---------------------------------|---|---|-----|-----|
| Prof. Paolo Maria Mancarella | X | | | | Dott. Andrea Lapi | X | | | |
| Prof. Giovanni Cioni | X | | | | Dott.ssa Cristiana Rita Alfonsi | | | | X |
| Prof. Alberto Gargani | X | | | | Dott. Francesco Paolo Tronca | X | | | |
| Prof.ssa Anna Maria Raspolli Galletti | | | | X | Sig. Ismail El Gharras | X | | | |
| Prof. Sandro Paci | X | | | | Sig. Alessandro Raffaele | X | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (Ast - Astenuto) - (Ass - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 - "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711 e successive modifiche;
- visto il d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, con il quale è stato approvato il regolamento sull'autonomia didattica degli atenei in sostituzione del D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
- visto il d.m. 27 gennaio 2005, n. 15 e successive modificazioni, recante disposizioni per la costituzione della Banca Dati dell'offerta formativa delle università e sulla verifica del possesso dei requisiti minimi quale condizione per l'attivazione dei corsi di studio universitari;
- visti i dd.mm. 16 marzo 2007, con i quali sono state ridefinite, ai sensi del predetto decreto n. 270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;
- visto il regolamento didattico di Ateneo, emanato con d.r. 24 giugno 2008, n. 9018, e successive modifiche in particolare l'articolo 14, commi 2 e 3;
- vista la Programmazione triennale 2016-2018 ex articolo 1-ter del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni in legge 31 marzo 2005, n. 43, approvato con propria delibera n. 352 del 19 dicembre 2016;
- visto il d.m. 8 agosto 2016, n. 635 concernente le "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori della valutazione periodica dei risultati";
- visto il d.m. 12 dicembre 2016, n. 987 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e successive modifiche;
- considerato che, in base alle Linee Guida per le valutazioni pre-attivazioni dei Corsi di studio da parte delle Commissioni di Esperti della valutazione (CEV), gli atenei che richiedono l'attivazione di nuovi corsi di studio devono presentare un documento di "Politiche di Ateneo e programmazione" deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo stesso;

- tenuto conto del piano strategico di Ateneo 2018-2022 approvato con propria delibera n. 371 del 29 novembre 2018;
- considerato, inoltre, che i dd.mm. sopra citati presuppongono l'adozione di politiche della qualità da parte delle strutture soggette a valutazione;
- tenuto conto che il Senato Accademico nella seduta del 7 febbraio 2019 ha espresso in merito parere favorevole;

delibera

1. di approvare il documento "Politiche di Ateneo e programmazione - Strategia dell'offerta formativa, anno accademico 2019-2020", secondo il testo di cui all'allegato A).

IL SEGRETARIO
Dott. Riccardo Grasso

IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Maria Mancarella

**Politiche di Ateneo e Programmazione
Strategia dell'offerta formativa
a.a. 2019-2020**

(In linea con il Piano strategico di Ateneo 2018-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione, delibera n. 371 del 29 novembre 2018.)

CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

L'Università di Pisa si caratterizza come Ateneo a vocazione generalista con un'offerta didattica pre-laurea e post- laurea ricca in tutte le aree disciplinari.

Sin dall'attuazione della riforma degli ordinamenti didattici dettata dal DM 3 novembre 1999, n. 509 l'Università di Pisa ha evitato una crescita indiscriminata dei corsi di studio ed ha varato un'offerta didattica che pur preservando la pluralità e l'aderenza alle effettive esigenze del tessuto sociale e del mondo del lavoro si è evoluta con una graduale e consistente razionalizzazione.

Negli ultimi anni l'offerta didattica ha incrementato il suo livello di internazionalizzazione con l'arricchimento dell'offerta formativa in lingua inglese e, con l'attivazione di corsi di studio, si è mostrata attenta ai nuovi saperi, al confine tra tecnologie e scienze anche umanistiche. L'Ateneo intende proseguire lungo questa strada per mantenere elevata l'attrattività della propria offerta formativa.

Tutto questo è premiato dal trend sostanzialmente positivo delle iscrizioni, in controtendenza rispetto al panorama nazionale, che si è assestato a 12.237 nuovi iscritti nell'anno accademico (2017-18); la provenienza dei nuovi iscritti (mediamente circa il 33% degli iscritti alle lauree triennali e quasi il 50% degli iscritti alle lauree magistrali) da altre regioni; l'aumento degli studenti stranieri che si rivolgono all'Università di Pisa ai vari livelli dell'offerta didattica (lauree, lauree magistrali, dottorati), grazie soprattutto alle politiche di internazionalizzazione attuate dall'Ateneo negli ultimi anni; l'ottimo posizionamento dei laureati, con un tasso occupazionale del 78% per i laureati magistrali ad un anno dal conseguimento del titolo e tasso occupazionale dell' 85% per i laureati magistrali a tre anni dal conseguimento del titolo (indagine 2018 AlmaLaurea). L'Ateneo pisano presenta anche un'offerta di secondo livello ricca e diversificata, che consente a chi desidera proseguire negli studi di accedere a corsi magistrali di elevata qualità, legati in modo simbiotico alla ricerca e al trasferimento tecnologico. L'offerta didattica si completa, oltre che con una vasta offerta di corsi di master, con il terzo livello: i corsi di dottorato e le scuole di specializzazione, che fungono da avvio alla ricerca e alle professionalità più avanzate.

Il dottorato di ricerca, titolo accademico post lauream, corrispondente al terzo ciclo dell'istruzione universitario e al massimo livello raggiungibile, introdotto nel sistema universitario italiano nel 1980 rappresenta il più alto grado di istruzione previsto nell'ordinamento accademico italiano e fornisce le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati. Il numero dei corsi di dottorato dell'Università di Pisa è rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi tre anni, assestandosi, per il 2018/19 a 22 corsi ma in compenso è cresciuto il carattere innovativo di questi, secondo le definizioni indicate nelle linee guida ministeriali emanate nel 2017 volte all'accertamento dei requisiti necessari per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato.

| | NUMERO DOTTORATI | IMMATRICO LATI |
|------|----------------------------|-------------------|
| 2016 | 21 | 229 |
| 2017 | 20 di cui 12 innovativi | 268 |
| 2018 | 22 di cui 15 innovativi | 276 |

Le scuole di specializzazione in generale sono costituite per il conseguimento, successivamente alla laurea, di diplomi che consentono l'assunzione della qualifica di specialista legittimante l'esercizio professionale nel settore prescelto. All'interno del genus delle scuole di specializzazione, una species è costituita dalle scuole di specializzazione di area sanitaria, per le quali i concorsi di ammissione vengono effettuati sull'anno accademico precedente quello in vigore.

NUMERO
SCUOLE IMMATRICOLATI

| | | |
|-------|----|-----|
| 2015 | 35 | 226 |
| 2016 | 46 | 248 |
| 2017 | 45 | 226 |
| *2018 | 6 | 48 |

- * Le scuole di specializzazione dell'area sanitaria non hanno ancora espletato il concorso per l'a.a. 2018/19

I Master sono percorsi di alta formazione aventi natura professionalizzante, di durata non inferiore ad un anno e del valore di almeno 60 crediti formativi universitari. Sono rivolti a chi è in possesso di laurea (master di primo livello) o di laurea magistrale (master di primo e secondo livello)

| | M1 | ISCRITTI M1 | M2 | ISCRITTI M2 |
|-------|----|-------------|----|-------------|
| 2016 | 33 | 687 | 25 | 505 |
| 2017 | 31 | 669 | 26 | 535 |
| *2018 | 31 | 592 | 17 | 364 |

- * Per l'a.a. 2018/19 non sono ancora completate tutte le procedure relative ai master di secondo livello

Negli ultimi sei anni accademici l'offerta formativa dei corsi di laurea e laurea magistrale (compresi i corsi di laurea a ciclo unico) è andata così articolandosi.

| Anno accademico | Corsi di laurea triennali e specialistiche/magistrali |
|-----------------|---|
| 2013/14 | 132 (128 dm270+ 4 dm 509 accademia) |
| 2014/15 | 131 (128 dm270+ 3 dm 509 accademia) |
| 2015/16 | 130 (127 dm270+ 3 dm 509 accademia) |
| 2016/17 | 132 (129 dm270+ 3 dm 509 accademia) |
| 2017/18 | 133 |
| 2018/19 | 136 |

L'Università di Pisa continua ad impegnarsi nella progettazione di una didattica sostenibile e funzionale alla visione strategica declinata nel Piano Strategico d'Ateneo, attenta alle esigenze della società e dei differenti portatori d'interesse. Mantenere un'offerta didattica ricca e variegata richiede grossi sforzi dal punto di vista della sostenibilità della stessa. Al di là dei requisiti di docenza e organizzativi previsti dalle normative vigenti, l'Università di Pisa si è comunque posta negli ultimi anni l'obiettivo di garantire il prevalente impiego di docenza interna, riducendo gradualmente ma in modo consistente il ricorso a docenza esterna all'Ateneo. A questo scopo sono state emanate le Linee Guida per la programmazione didattica dei corsi di studio e un Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento che - in estrema sintesi - prevedono, nei corsi di laurea e laurea magistrale, il prevalente utilizzo della docenza di professori di I e II fascia (di norma, almeno 120 ore di didattica frontale per i docenti in regime di impiego a tempo pieno e 80 ore per i docenti in regime di tempo parziale) e un utilizzo contenuto della docenza da parte di ricercatori a tempo indeterminato/determinato (di norma, al massimo 60 ore di didattica frontale per i ricercatori a tempo indeterminato e i ricercatori a tempo determinato di tipo A, e 80 per i ricercatori a tempo determinato di tipo B).

Ad ulteriore supporto di ciò è il seguente dato relativo all'indicatore DID (indicatore di sostenibilità della didattica, fonte SUA-CdS).

| Anno accademico | DID teorico | DID effettivo | % ore di didattica docenza interna | % ore di didattica a contratto |
|-----------------|-------------|---------------|------------------------------------|--------------------------------|
| 2013/14 | 193.128 | 178.524 | 86% | 14% |
| 2014/15 | 188.487 | 177.278 | 86% | 14% |
| 2015/16 | 191.763 | 181.444 | 86% | 14% |
| 2016/17 | 190.515 | 185.806 | 85% | 15% |
| 2017/18 | 192.686 | 191.112 | 82% | 18% |
| 2018/19 | 209.040 | 195.632 | 83% | 17% |

(L'incremento registrato nel 2017/18 della percentuale di ore a contratto lo si spiega con l'adeguamento alla nuova normativa introdotta dal D.l. 761/2015 "Determinazione delle classi

di laurea e di laurea magistrale in SCIENZE DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA" coerentemente con il D.M. 270/04 dei quattro corsi in convenzione con l'Accademia Navale di Livorno: la loro docenza, pur essendo istituzionale, può configurarsi solo come docenza esterna)

L'Università di Pisa, in accordo con il proprio Statuto, il documento di Politica della Qualità dell'Ateneo e il Piano Strategico di Ateneo 2018-2022 intende perseguire nel medio-lungo termine alcuni obiettivi strategici che vengono sintetizzati di seguito, assieme alle azioni ad essi associate (per il documento completo si veda la delibera n. 224 del Consiglio di Amministrazione del 15/11/2018):

ASSE STRATEGICO D1: Mantenere la pluralità dell'offerta didattica a tutti i livelli

Si intende mantenere la pluralità dell'offerta didattica, diversificata e articolata su più livelli (lauree, lauree magistrali, master, dottorati e scuole di specializzazione) in tutte le aree culturali e disciplinari, tenendo conto delle competenze scientifiche dell'organico di docenza. I corsi di studio devono garantire un elevato livello di qualità dell'apprendimento e l'aderenza alle esigenze del tessuto sociale e del mondo del lavoro, al fine di offrire agli studenti opportunità di acquisire competenze utili per l'inserimento lavorativo. La pluralità dell'offerta didattica deve essere coerente con il processo di razionalizzazione della stessa già messo in atto a partire dall'attuazione dei DD.MM. 509/1999 e 270/2004, e rafforzato dall'introduzione del sistema AVA (d.lgs. 19/12 e D.M. 987/16 e successive modifiche e integrazioni), garantendo adeguati livelli di sostenibilità. In particolare, le lauree triennali devono fornire una solida preparazione di base e lo sviluppo delle proprie capacità critiche e di soluzione dei problemi. Negli ambiti più propriamente professionalizzanti si intende individuare con attenzione percorsi (anche attraverso master di primo e di secondo livello) che consentano di acquisire anche conoscenze e abilità professionali direttamente spendibili su un mercato del lavoro che richiede competenze sempre più multidisciplinari e orientate in una dimensione non solo nazionale ma internazionale. Si intende inoltre mantenere anche per i dottorati e le scuole di specializzazione la pluralità dell'offerta, legandola specificatamente ai campi di ricerca più avanzati presenti nell'Ateneo, garantendo supporti logistici di qualità e permettendo la creazione di percorsi innovativi su campi di ricerca e di attività professionale all'avanguardia.

Obiettivi e Azioni

- D.1.a Rafforzare le iniziative di raccordo con istituzioni, enti e soggetti del territorio, al fine di garantire l'aderenza dell'offerta alle competenze richieste dal mondo del lavoro.
- D.1.b Rafforzare le iniziative di collaborazione con gli altri atenei toscani in ambito didattico, con particolare riferimento alle lauree magistrali, ai dottorati e alla formazione insegnanti.
- D.1.c Monitorare l'efficacia dell'offerta didattica in tutti i suoi aspetti, attraverso l'analisi e il commento sistematico dei dati di monitoraggio di tipo sia qualitativo sia quantitativo.
- D.1.d Rafforzare le iniziative di comunicazione, di orientamento e di sostegno in ingresso e in itinere.
- D.1.e Favorire l'istituzione di corsi di studio indirizzati verso una formazione rivolta al conseguimento di professionalità specifiche.
- D.1.f Favorire l'istituzione di lauree magistrali collegate ad attività di ricerca altamente qualificate e innovative, anche in collaborazione con altri atenei.
- D.1.g Favorire lo sviluppo di abilità e competenze trasversali (*soft skills*) utili ad affrontare le crescenti sfide del mondo del lavoro e della ricerca.
- D.1.h Favorire la razionalizzazione dell'offerta delle scuole di specializzazione.
- D.1.i Favorire lo sviluppo di un'offerta didattica dei master rispondente alle esigenze del mondo del lavoro sul territorio e a livello nazionale.

ASSE STRATEGICO D2: Potenziare l'internazionalizzazione

Si intende potenziare la politica di internazionalizzazione della didattica agendo su vari fronti, primo fra tutti l'aumento del numero di titoli doppi/congiunti e del numero di corsi di studio erogati anche in lingua straniera, allo scopo di offrire sia un'offerta formativa fruibile dagli studenti stranieri sia un percorso internazionale a vantaggio degli studenti italiani.

Obiettivi e Azioni

- D.2.a Promuovere le collaborazioni con Atenei di altri Paesi per il rilascio del titolo congiunto e/o del doppio titolo a tutti i livelli della formazione (lauree, lauree magistrali e post-laurea).

- D.2.b Stipulare accordi mirati con Atenei o Istituzioni di altri paesi per favorire l'iscrizione di studenti stranieri all'Università di Pisa.
- D.2.c Favorire attraverso opportune strategie l'istituzione di percorsi erogati interamente o parzialmente in lingua straniera al fine di aumentare l'attrattività verso gli studenti stranieri.
- D.2.d Promuovere iniziative di comunicazione e sensibilizzazione al fine di aumentare in modo consistente il numero di studenti in mobilità in uscita.
- D.2.e Attuare servizi specifici di supporto, tutoraggio e orientamento per gli studenti e i dottorandi in mobilità sia in uscita (*outgoing*) sia in entrata (*incoming*).
- D.2.f Incrementare il cofinanziamento di ateneo a integrazione dei contributi comunitari per le borse Erasmus.
- D.2.g Favorire iniziative per l'attivazione di nuove borse per mobilità e di bandi specifici per l'assegnazione di borse per lo svolgimento di tesi all'estero.
- D.2.h Migliorare il sistema di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero, mediante l'introduzione di meccanismi per garantire e accelerare il processo di riconoscimento.
- D.2.i Mettere in atto iniziative strumentali all'erogazione di certificazioni linguistiche internazionalmente riconosciute.
- D.2.j Favorire la docenza di professori stranieri su moduli di corsi di studio attraverso il programma *Visiting Fellow*.
- D.2.k Rafforzare l'attrattività dei corsi di dottorato, favorendo la mobilità internazionale dei dottorandi
- D.2.l Favorire l'accesso ai corsi di dottorato di candidati con titolo acquisito in altre università italiane e all'estero e dei dottorandi in cotutela.

ASSE STRATEGICO D3: garantire la sostenibilità dell'offerta didattica

Si intende garantire il soddisfacimento dei requisiti di sostenibilità previsti dalla normativa vigente in termini di numerosità e tipologia dei docenti di riferimento per ciascun corso di studio e rafforzare un utilizzo efficiente della docenza interna, sia tramite un'adeguata distribuzione dei carichi didattici sia tramite la collaborazione fra i dipartimenti. S'intende poi proseguire nella politica già intrapresa di un contenuto ricorso alla docenza esterna all'Ateneo, limitatamente a effettive e motivate esigenze di carattere didattico e formativo. Infine, si intende garantire l'adeguatezza degli spazi e delle attrezzature dedicate alla didattica (aule, laboratori, biblioteche, sale studio).

Obiettivi e Azioni

- D.3.a Garantire la piena attuazione delle linee guida di ateneo per la programmazione didattica dei corsi di studio.
- D.3.b Assicurare che l'impegno didattico di professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato si svolga in conformità agli obblighi previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti di Ateneo.
- D.3.c Mantenere limitato e possibilmente ridurre ulteriormente il ricorso a contratti di docenza esterna all'Ateneo.
- D.3.d Monitorare la fruibilità degli spazi dedicati alle attività didattiche (aule e laboratori) attraverso una gestione ottimizzata delle risorse disponibili.
- D.3.e Aumentare la disponibilità di attrezzature, con particolare riguardo all'utilizzo di tecnologie innovative per la didattica (LIM, cattedre multimediali, teledidattica).
- D.3.f Incrementare e ottimizzare il numero e la qualità degli spazi dedicati alle attività didattiche aggiornando e migliorando strumentazioni e arredi (aule, laboratori) e sale studio.
- D.3.g Valorizzare l'impegno didattico dei docenti tramite iniziative che sostengano e diano visibilità e importanza alle buone pratiche e all'impegno didattico complessivo.
- D.3.h Garantire la sostenibilità dell'offerta delle scuole di specializzazione, specie delle scuole di specializzazione medica.

ASSE STRATEGICO D4: Rafforzare la qualità e l'efficacia della didattica

Si intende rafforzare le azioni di monitoraggio continuo dei processi di formazione a tutti i livelli, nel contesto di un processo integrato di Assicurazione della Qualità e di Autovalutazione del sistema formativo, in accordo con le indicazioni ANVUR/AVA e attraverso le modalità organizzative e operative definite dal Presidio della Qualità, ponendo particolare attenzione al monitoraggio della regolarità delle carriere, al fine di individuare azioni correttive e migliorative sia a livello centrale sia a livello dei singoli corsi di studio o aree disciplinari.

Obiettivi e Azioni

- D.4.a Potenziare le attività dei Servizi Statistici di Ateneo per la raccolta di dati sull'efficacia dei percorsi formativi.
- D.4.b Dotare le strutture didattiche di strumenti efficaci per il monitoraggio delle carriere dei propri studenti.
- D.4.c Monitorare le carriere degli studenti e dei laureati al fine di intraprendere azioni volte a migliorare la regolarità del percorso di studi e facilitare l'inserimento lavorativo.
- D.4.d Potenziare il monitoraggio periodico dei corsi di studio, inclusi i corsi di master, e le attività di riesame ciclico.
- D.4.e Potenziare l'accREDITamento, anche tramite il ricorso a soggetti esterni, delle scuole di specializzazione.
- D.4.f Favorire le iniziative di educazione e/o formazione alla didattica del personale docente, specie di nuovo ingresso.
- D.4.g Proseguire le iniziative di sensibilizzazione della componente studentesca con particolare riguardo alla raccolta delle opinioni di studenti, laureandi e laureati attraverso i questionari di valutazione della didattica.
- D.4.h Assicurare la diffusione capillare tra docenti e studenti della documentazione relativa al monitoraggio dei corsi di studio e al riesame ciclico.
- D.4.i Assicurare la debita e tempestiva pubblicazione dei programmi di insegnamento.
- D.4.j Potenziare i servizi di tutorato, con iniziative mirate al superamento delle principali criticità individuate come principali fattori del rallentamento delle carriere.
- D.4.k Potenziare le attività di orientamento in ingresso, in collaborazione con le scuole secondarie superiori, per assicurare una scelta più consapevole del corso di studio.
- D.4.l Potenziare a tutti i livelli le attività di diffusione della cultura della valutazione dei processi formativi.

OFFERTA DIDATTICA 2019/20 - NUOVE ISTITUZIONI

Il Corso di laurea interclasse **Ingegneria per il design industriale**, L-04&L-09, prevede di fornire un'ampia gamma di competenze progettuali e ingegneristiche, che comprendono: tecniche di progettazione industriale (metodi per l'acquisizione dei requisiti utente, inclusi i bisogni e gli aspetti sociali, per la definizione delle specifiche delle funzionalità del prodotto, di progettazione centrata sull'utente, progettazione sostenibile di prodotti e processi, eco-design), progettazione di sistemi ingegneristici multi-disciplinari, ingegneria meccanica, ingegneria di produzione, innovazione aziendale, innovazione sistematica e virtualizzazione di prodotti e processi. Si tratta pertanto di un percorso multidisciplinare articolato che risponde a una domanda di formazione trasversale, espressa dall'industria dei beni di consumo e dei beni durevoli, dagli studi e dalle società di progettazione, nonché dai diversi settori della commercializzazione e distribuzione.

Questo corso si colloca nell'Asse Strategico D1: *Mantenere la pluralità dell'offerta didattica a tutti i livelli* del Piano strategico di Ateneo 2018/2022 e risponde nello specifico ai seguenti Obiettivi e Azioni:

- ✓ D.1.a Rafforzare le iniziative di raccordo con istituzioni, enti e soggetti del territorio, al fine di garantire l'aderenza dell'offerta alle competenze richieste dal mondo del lavoro.
- ✓ D.1.e Favorire l'istituzione di corsi di studio indirizzati verso una formazione rivolta al conseguimento di professionalità specifiche.
- ✓ D.1.g Favorire lo sviluppo di abilità e competenze trasversali (*soft skills*) utili ad affrontare le crescenti sfide del mondo del lavoro e della ricerca.

Il Corso di laurea magistrale **Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni** LM/SC-GIUR, articolato in due curricula (Curriculum in *Giurista d'impresa nella dimensione internazionale* e Curriculum in *Giurista delle istituzioni nella dimensione sovranazionale*) nasce con l'intento di raccogliere la grande sfida dell'innovazione e gli stimoli provenienti dal cambiamento delle istituzioni e dal rinnovato mercato del lavoro, attraverso un programma di studi specialistici che miri a fornire avanzate competenze giuridiche con spiccata proiezione sovranazionale e che faccia comprendere le dinamiche della digitalizzazione e dell'informatizzazione. Alle necessarie basi giuridiche, integrate con competenze informatiche, dovranno affiancarsi, per il primo curriculum, conoscenze economico-aziendali e, per il secondo curriculum, competenze fornite dalle discipline politico-economiche, finalizzate alla comprensione di fenomeni sempre più complessi e dinamici.

Questo corso si colloca nell'Asse Strategico D1: *Mantenere la pluralità dell'offerta didattica a tutti i livelli* del Piano strategico di Ateneo 2018/2022 e risponde nello specifico ai seguenti Obiettivi e Azioni:

- ✓ D.1.a Rafforzare le iniziative di raccordo con istituzioni, enti e soggetti del territorio, al fine di garantire l'aderenza dell'offerta alle competenze richieste dal mondo del lavoro.
- ✓ D.1.e Favorire l'istituzione di corsi di studio indirizzati verso una formazione rivolta al conseguimento di professionalità specifiche.
- ✓ D.1.g Favorire lo sviluppo di abilità e competenze trasversali (*soft skills*) utili ad affrontare le crescenti sfide del mondo del lavoro e della ricerca.

OFFERTA DIDATTICA 2019/20 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'offerta didattica dell'Università di Pisa è sempre più volta a potenziare l'internazionalizzazione, e presenta diversi corsi o in convenzione con atenei stranieri o erogati completamente in lingua inglese.

| Class e | Corso | Id Sua | Corsi interateneo | Lingu a | Anno di prima attivazione |
|------------|--|---------|--|------------|------------------------------|
| | | | Atenei in convenzione | | |
| L-15 | SCIENZE DEL TURISMO | 1549076 | Università della Svizzera italiana (USI) - Lugano (Svizzera) | | 2010 |
| L-18 | Management for business and economics | 1545124 | | inglese | 2018 |
| LM-18 | Scienza dei dati per l'economia e per l'azienda | 1549103 | | inglese | 2017 |
| LM-18 | INFORMATICA E NETWORKING | 1544069 | | inglese | 2009 |
| LM-21 | INGEGNERIA BIONICA | 1543168 | | inglese | 2015 |
| LM-49 | Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei | 1544073 | Università della Svizzera italiana (USI) - Lugano (Svizzera) | | 2010 |
| LM-56 | Economics - Scienze economiche | 1543225 | | inglese | 2010 |
| LM-79 | Geofisica di esplorazione e applicata | 1543636 | | inglese | 2018 |
| LM-6 | Neuroscienze | 1549100 | | inglese | 2016 |
| LM-18 | INFORMATICA | 1543223 | | inglese | 2014 |
| LM-32 | Computer engineering | 1544457 | | inglese | 2012 |
| LM-32 | Embedded computing systems | 1544458 | | inglese | 2012 |
| LM-53 | MATERIALI E NANOTECNOLOGIE | 1546901 | | inglese | 2016 |

A questi corsi se ne affiancano altri che propongono percorsi formativi parzialmente o integralmente in lingua inglese:

L-1 SCIENZE DEI BENI CULTURALI

L-3 & L-20 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO E DELLA COMUNICAZIONE

L-5 FILOSOFIA

L-42 STORIA

LM-20 INGEGNERIA AEROSPAZIALE

LM-30 INGEGNERIA NUCLEARE

E infine per i corsi di seguito elencati sono stati stipulati accordi congiunti che prevedono programmi di mobilità internazionale ed eventualmente il rilascio di un titolo doppio:

L-30 FISICA

LM-6 BIOLOGIA MARINA

LM-7LM-70 BIOSICUREZZA E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI

LM-17 FISICA

LM-18 INFORMATICA

LM-40 MATEMATICA

LM-56 ECONOMICS - Scienze economiche

LM-74 SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE

LM-79 GEOFISICA DI ESPLORAZIONE E APPLICATA

LM-81 SCIENZE PER LA PACE: TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

LM-86 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

L'obiettivo è implementare l'Asse Strategico D2: *Potenziare l'internazionalizzazione della didattica* agendo su vari fronti, primo fra tutti l'aumento del numero di titoli doppi/congiunti e del numero di corsi di studio erogati anche in lingua straniera, allo scopo di offrire sia un'offerta formativa fruibile dagli studenti stranieri sia un percorso internazionale a vantaggio degli studenti italiani.

Inoltre si sta procedendo a soddisfare obiettivi e azioni previste da: *D.2.h Migliorare il sistema di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero*, mediante l'introduzione di meccanismi per garantire e accelerare il processo di riconoscimento.

A tal proposito sono stati coinvolti gli aiuti amministrativi dei Coordinatori di Area per l'Internazionalizzazione a cui sono state fornite le informazioni necessarie a gestire in modo corretto e immediato le attività formative che lo studente svolge nel percorso di studio all'estero e, viceversa, per lo studente straniero il percorso di studio svolto in ateneo.

Previsione Offerta Didattica 2019/20

Si riporta l'elenco completo dei corsi di laurea, laurea a ciclo unico e laurea magistrale che si intendono attivare per l'anno accademico 2019/20.

Lauree triennali (n. 59)

| | CLASSE | CORSO |
|----|---------------|---|
| 1 | L/SNT1 | Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) |
| 2 | L/SNT1 | Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o) |
| 3 | L/SNT2 | Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista) |
| 4 | L/SNT2 | Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) |
| 5 | L/SNT2 | Podologia (abilitante alla professione sanitaria di podologo) |
| 6 | L/SNT2 | Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della riabilitazione psichiatrica) |
| 7 | L/SNT2 | Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) |
| 8 | L/SNT3 | Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di dietista) |
| 9 | L/SNT3 | Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di igienista dentale) |
| 10 | L/SNT3 | Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di audioprotesista) |
| 11 | L/SNT3 | Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico) |
| 12 | L/SNT3 | Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica) |
| 13 | L/SNT4 | Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) |
| 14 | L-1 | Scienze dei beni culturali |
| 15 | L-2 | Biotechnologie |
| 16 | L-3&L-20 | Discipline dello spettacolo e della comunicazione |

| | | |
|----|----------|---|
| 17 | L-4&L-9 | Ingegneria per il design industriale |
| 18 | L-5 | Filosofia |
| 19 | L-7&L-23 | Ingegneria civile, ambientale e edile |
| 20 | L-8 | Ingegneria biomedica |
| 21 | L-8 | Ingegneria delle telecomunicazioni |
| 22 | L-8 | Ingegneria elettronica |
| 23 | L-8 | Ingegneria informatica |
| 24 | L-9 | Ingegneria gestionale |
| 25 | L-9 | Ingegneria meccanica |
| 26 | L-9 | Ingegneria dell'energia |
| 27 | L-9 | Ingegneria aerospaziale |
| 28 | L-9 | Ingegneria chimica |
| 29 | L-10 | Informatica umanistica |
| 30 | L-10 | Lettere |
| 31 | L-10 | Lingua e cultura italiana per stranieri |
| 32 | L-11 | Lingue e letterature straniere |
| 33 | L-13 | Scienze Biologiche |
| 34 | L-14 | Diritto dell'impresa, del lavoro e della pubblica amministrazione |
| 35 | L-15 | Scienze del turismo |
| 36 | L-18 | Banca finanza e mercati finanziari |
| 37 | L-18 | Economia aziendale |
| 38 | L-18 | Management for business and economics |
| 39 | L-18 | Economia e legislazione dei sistemi logistici |
| 40 | L-22 | Scienze motorie |
| 41 | L-24 | Scienze e tecniche di psicologia clinica e della salute |
| 42 | L-25 | Scienze agrarie |
| 43 | L-26 | Viticultura ed enologia |
| 44 | L-27 | Chimica |
| 45 | L-27 | Chimica per l'industria e l'ambiente |
| 46 | L-29 | Scienze dei prodotti erboristici e della salute |
| 47 | L-30 | Fisica |
| 48 | L-31 | Informatica |
| 49 | L-32 | Scienze naturali e ambientali |
| 50 | L-33 | Economia e commercio |
| 51 | L-34 | Scienze geologiche |
| 52 | L-35 | Matematica |
| 53 | L-36 | Scienze politiche |
| 54 | L-37 | Scienze per la pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti |
| 55 | L-38 | Scienze e tecnologie delle produzioni animali |
| 56 | L-38 | Tecniche di allevamento animale ed educazione cinofila |
| 57 | L-39 | Scienze del servizio sociale |
| 58 | L-42 | Storia |
| 59 | L/DS | Scienze del governo e dell'amministrazione del mare |
| 60 | L/DS | Scienze marittime e navali |

Lauree magistrali a ciclo unico (n. 9)

| | CLASSE | CORSO |
|---|---------------|------------------------------------|
| 1 | LM-4 C.U. | Ingegneria edile architettura |
| 2 | LM-13 | Chimica e tecnologia farmaceutiche |
| 3 | LM-13 | Farmacia |
| 4 | LM-41 | Medicina e chirurgia |

| | | |
|---|--------------|-----------------------------------|
| 5 | LM-42 | Medicina veterinaria |
| 6 | LM-46 | Odontoiatria e protesi dentaria |
| 7 | LM-85 bis | Scienze della formazione primaria |
| 8 | LMG/01 | Giurisprudenza |
| 9 | LMG/01 | Giurisprudenza (Accademia Navale) |

Lauree magistrali (n. 68)

| | CLASSE | CORSO |
|----|-------------|---|
| 1 | LM/SNT1 | Scienze infermieristiche e ostetriche |
| 2 | LM/SNT2 | Scienze riabilitative delle professioni sanitarie |
| 3 | LM-2 | Archeologia |
| 4 | LM-2 | Orientalistica: Egitto, Vicino e Medio Oriente |
| 5 | LM-6 | Biologia applicata alla biomedicina |
| 6 | LM-6 | Biologia marina |
| 7 | LM-6 | Biologia molecolare e cellulare |
| 8 | LM-6 | Neuroscienze |
| 9 | LM-7 | Biotecnologie vegetali e microbiche |
| 10 | LM-7&LM-70 | Biosicurezza e qualità degli alimenti |
| 11 | LM-8 | Biotecnologie molecolari |
| 12 | LM-14 | Italianistica |
| 13 | LM-15 | Filologia e storia dell'antichità |
| 14 | LM-17 | Fisica |
| 15 | LM-18 | Informatica |
| 16 | LM-18 | Informatica e networking |
| 17 | LM-18 | Data science and business informatics |
| 18 | LM-20 | Ingegneria aerospaziale |
| 19 | LM-21 | Bionics engineering |
| 20 | LM-21 | Ingegneria biomedica |
| 21 | LM-22 | Ingegneria chimica |
| 22 | LM-23 | Ingegneria delle infrastrutture civili e dell'ambiente |
| 23 | LM-23&LM-24 | Ingegneria strutturale e edile |
| 24 | LM-25 | Ingegneria robotica e dell'automazione |
| 25 | LM-27 | Ingegneria delle telecomunicazioni |
| 26 | LM-28 | Ingegneria elettrica |
| 27 | LM-29 | Ingegneria elettronica |
| 28 | LM-30 | Ingegneria energetica |
| 29 | LM-30 | Ingegneria nucleare |
| 30 | LM-31 | Ingegneria gestionale |
| 31 | LM-32 | Computer engineering |
| 32 | LM-32 | Artificial intelligence and data engineering |
| 33 | LM-33 | Ingegneria dei veicoli |
| 34 | LM-33 | Ingegneria meccanica |
| 35 | LM-37 | Lingue, letterature e filologie euro-americane |
| 36 | LM-39 | Linguistica e traduzione |
| 37 | LM-40 | Matematica |
| 38 | LM-43 | Informatica umanistica |
| 39 | LM-49 | Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei |
| 40 | LM-51 | Psicologia clinica e della salute |
| 41 | LM-52 | Studi internazionali |
| 42 | LM-54 | Chimica |
| 43 | LM-53 | Materiali e nanotecnologie |

| | | |
|----|-------------|--|
| 44 | LM-56 | Economics - Scienze economiche |
| 45 | LM-59 | Comunicazione d'impresa e politica delle risorse umane |
| 46 | LM-60&LM-6 | Conservazione ed evoluzione |
| 47 | LM-61 | Scienze della nutrizione umana |
| 48 | LM-63 | Scienze delle pubbliche amministrazioni |
| 49 | LM-65&LM-89 | Storia e forme delle arti visive, dello spettacolo e dei nuovi media |
| 50 | LM-67 | Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate |
| 51 | LM-69 | Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi |
| 52 | LM-69 | Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio |
| 53 | LM-71 | Chimica industriale |
| 54 | LM-74 | Scienze e tecnologie geologiche |
| 55 | LM-75 | Scienze ambientali |
| 56 | LM-77 | Marketing e ricerche di mercato |
| 57 | LM-77 | Banca, finanza aziendale e mercati finanziari |
| 58 | LM-77 | Consulenza professionale alle aziende |
| 59 | LM-77 | Management e controllo dei processi logistici |
| 60 | LM-77 | Strategia, management e controllo |
| 61 | LM-78 | Filosofia e forme del sapere |
| 62 | LM-79 | Geofisica di esplorazione e applicata |
| 63 | LM-81 | Scienze per la pace: trasformazione dei conflitti e cooperazione allo sviluppo |
| 64 | LM-84 | Storia e civiltà |
| 65 | LM-86 | Scienze e tecnologie delle produzioni animali |
| 66 | LM-87&LM-88 | Sociologia e management dei servizi sociali |
| 67 | LM/DS | Scienze marittime e navali |
| 68 | LM/DS | Scienze del governo e dell'amministrazione del mare |
| 69 | LM/SC-GIUR | Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni |